



Città metropolitana
di Venezia

Servizio Informatica

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

2016-2018

1. PREMESSA. DA PROVINCIA A CITTÀ METROPOLITANA

In data 8 aprile 2014 è entrata in vigore la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, successivamente modificata dai decreti legge n. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 89/2014, e n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 114/2014.

Per quanto riguarda la Città metropolitana di Venezia, l'art. 23, co. 1-ter e 1-quater del decreto legge n. 90/2014 ha stabilito nuove scadenze per la sua entrata in funzione, in considerazione dell'anticipato scioglimento del consiglio comunale di Venezia.

Con l'insediamento del Consiglio metropolitano (31 agosto 2015) la Città metropolitana è subentrata alla Provincia di Venezia e si è avviato il complesso e delicato iter di riordino dell'ente.

Il 2015 è stato pertanto un anno caratterizzato dall'avvio di profondi cambiamenti organizzativi, che porteranno nel corso del 2016 alla ridefinizione di competenze, funzioni, organici e strutture dell'Ente.

È quindi indispensabile, in questo contesto, che anche la programmazione delle attività relative alla Trasparenza nei prossimi anni sia ricalibrata e riorganizzata.

2. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Come puntualizzato in *Premessa*, nel corso del 2016 la Città metropolitana sarà interessata dalla ridefinizione delle proprie funzioni e organizzazione, in applicazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e secondo quanto disposto dalla legge regionale del Veneto n. 19 del 29/10/2015 “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali”.

La struttura organizzativa dell'ente è presente e costantemente aggiornata nell'[Indice della Pubblica Amministrazione \(IPA\)](#), che costituisce l'archivio ufficiale contenente i riferimenti degli Enti Pubblici: organizzativi, telematici e toponomastici.

CONTESTO NORMATIVO

Il principio della trasparenza, inteso come accessibilità totale a tutti gli aspetti dell'organizzazione, è un elemento essenziale dei diritti civili previsto dalla normativa. Lo strumento per darvi attuazione è il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, che, già previsto dal D. Lgs. 150/2009, deve assumere i contenuti dell'art. 10 del D. Lgs. 33/2013.

Raccolta delle fonti normative per la stesura del Programma, in ordine cronologico:

- il [D.Lgs.vo 150/2009](#), che all'art. 11 definisce la trasparenza come “accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione”.

- le [Nuove Linee Guida per i siti web della PA – Anno 2011](#), previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione, con relativi *Vademecum*: tali Linee Guida prevedono che i siti web delle P.A. debbano rispettare il principio della trasparenza tramite l'“accessibilità totale” da parte del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo per altro i contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici.
- la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica n. 1/2010 del 14.01.2010;
- la [Delibera n. 88/2010 della CiVIT](#) (ora A.N.AC.), “Linee guida per la definizione degli standard di qualità (articolo 1, comma 1 del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198)”;
- la [Delibera n. 105/2010 della CiVIT](#) (ora A.N.AC.), “Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”: predisposta dalla Commissione per la Valutazione Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza, la delibera indica il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dalla indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative sulla trasparenza;
- Le [Linee Guida su Performance, Trasparenza e Integrità](#) emanate il 27 giugno 2011 dall'UPI in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs.vo 150/2009, con allegato “Elenco dei dati la cui pubblicazione sui siti istituzionali è obbligatoria per le Province”;
- la [Delibera n. 2/2012 della CiVIT](#) (ora A.N.AC.), “Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”;
- la [legge n. 190/2012](#) “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il [D. Lgs. 33/2013](#) “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la [Delibera n. 50/2013 della CiVIT](#) (ora A.N.AC.), “Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016”;
- la [Delibera n. 71/2013 della CiVIT](#) (ora A.N.AC.), “Attestazioni OIV sull'assolvimento di specifici obblighi di pubblicazione per l'anno 2013 e attività di vigilanza e controllo della Commissione”;
- la [Delibera n. 77/2013 dell'A.N.AC.](#), “Attestazioni OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2013 e attività di vigilanza e controllo dell'Autorità”;
- il [Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito in Legge, con modificazioni, n. 114 dell'11 agosto 2014 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”;
- la [Delibera n. 144/2014 dell'A.N.AC.](#), “Obblighi di pubblicazione concernenti gli organi di indirizzo politico nelle pubbliche amministrazioni” – 20 ottobre 2014”;
- la [Delibera n. 148/2014 dell'A.N.AC.](#), “Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2014 da parte delle pubbliche amministrazioni e attività di vigilanza e controllo dell'Autorità”;
- la [Determinazione n. 8/2015 dell'A.N.AC.](#), “Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”;

- la [Delibera n. 10/2015 dell'A.N.AC.](#), “Individuazione dell’autorità amministrativa competente all’irrogazione delle sanzioni relative alla violazione di specifici obblighi di trasparenza (art. 47 del d.lgs. 33/2013) - GU Serie Generale n.29 del 5-2-2015”;

ANALISI DEI RISULTATI DEL QUINTO ANNO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA. AZIONI PREVISTE NELL’ANNO 2015 E RELATIVA ATTUAZIONE

Si riporta la sintesi dei risultati del Programma per l’anno 2015:

	AZIONE	RISULTATI
1	<i>Invio del Programma al CRCU Veneto e alle maggiori categorie economiche e presentazione degli aggiornamenti, prima della sua approvazione</i>	come previsto l’ufficio ha provveduto ad inviare prima della sua approvazione il proprio Programma per la trasparenza e l’integrità al CRCU (lettera del 26/01/2015). Il CRCU, sebbene sia un organismo costituito, non è tuttora operativo nella valutazione dei Programmi. Il Programma è stato comunque ricevuto
2	<i>Correlazione ed integrazione delle misure contenute nel programma Trasparenza con le misure presenti nel piano Anticorruzione</i>	costante armonizzazione delle misure previste dal Piano anticorruzione con quelle del programma trasparenza, anche attraverso il monitoraggio periodico effettuato dal Responsabile per la prevenzione della corruzione
3	<i>Pubblicazione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità e del Piano di prevenzione della corruzione e loro aggiornamenti</i>	attività realizzata nei termini di legge (entro 31 gennaio 2015)
4	<i>Costante implementazione dei dati nel portale provinciale, sezione “Amministrazione trasparente”, secondo le modalità e le tempistiche stabilite nella tabella allegata all’atto organizzativo del Responsabile della trasparenza n. 2/2014</i>	attività realizzata nei tempi e nei termini previsti dagli strumenti di programmazione: PEG, DUP, Programma trasparenza. Nel PEG 2015 è stato introdotto apposito obiettivo intersettoriale con specifico indicatore relativo agli obblighi della Trasparenza “Rispetto termini previsti per la comunicazione dei dati al responsabile della trasparenza”. Non sono stati riscontrati ritardi
5	<i>Presidio e verifica dei tempi di aggiornamento dei dati secondo quanto previsto dal d.lgs.33/2013 e dalle deliberazioni della CiVIT (ora A.N.AC.) 50/2013 e successive, in sintonia con quanto previsto nel Piano di prevenzione della corruzione e secondo quanto stabilito dall’atto organizzativo n. 2/2014 del Responsabile della trasparenza</i>	gli obblighi di pubblicazione sono stati attuati secondo le modalità e la tempistica di aggiornamento stabilita e in armonia con le previsioni del P.T.P.C.
6	<i>Realizzazione di una o più Giornate della Trasparenza</i>	Nel 2015 la Città metropolitana realizzato un’edizione dalla formula innovativa: una consultazione pubblica on line in luogo del tradizionale incontro, ritenendola

		uno strumento di comunicazione e informazione più efficace. La Giornata della trasparenza <i>on line</i> è stata attivata dall'11 al 30 dicembre 2015.
7	<i>Realizzazione di iniziative di promozione e formazione sui temi della trasparenza, della performance, della privacy, della legalità e della riduzione del digital divide, rivolte a dipendenti e stakeholder sia interni che esterni</i>	<p>Il 16 giugno 2015 si è tenuto il corso rivolto a personale interno sui temi dell'anticorruzione e della trasparenza: “La normativa anticorruzione: principi, soggetti e strumenti” L'attività è stata svolta completamente <i>in house</i> con docenti e tutor interni.</p> <p>Nel 2015 si sono tenute alcune iniziative formative, rivolte sia al personale interno che a quello degli enti del territorio metropolitano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 16/01/2015: Il Mepa e gli acquisti di beni e servizi in economia; - 17/03/2015 (in collaborazione con Regione Veneto): Pagamenti e fatturazione elettronica; - 25/11/2015 e 02/12/2015: CMS DRUPAL
8	<i>Coordinamento delle attività relative alla trasparenza con quelle previste nella Carta dei servizi provinciali: miglioramento degli standard di qualità attraverso l'aggiornamento della carta di servizi e sua integrazione con i procedimenti</i>	la Carta dei servizi, collegata già nel 2014 con l'applicativo “Funzioni e processi”, che consente di gestire in modo automatizzato la raccolta e il monitoraggio dei processi e procedimenti, è stata aggiornata con atto del Sindaco metropolitano n. 33 dell'11 dicembre 2015. E' stato inoltre predisposto <i>in house</i> un applicativo per la gestione del monitoraggio dei tempi procedurali, utilizzato per il monitoraggio dei tempi dei procedimenti per l'anno 2015
9	<i>Costante verifica della conformità del formato dei dati pubblicati alle specifiche degli open data</i>	attività realizzata secondo quanto previsto dalla normativa in materia e secondo le disposizioni organizzative adottate dal Responsabile della Trasparenza con proprio atto organizzativo n. 2/2014
10	<i>Prosecuzione dell'attività del gruppo di lavoro sull'armonizzazione dei siti web di settore</i>	<p>Il gruppo si è riunito nelle seguenti giornate, comprensive di momenti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 12/06/2015; - 22/07/2015; - 10/12/2015. <p>Il gruppo ha inoltre partecipato alle due giornate di formazione sul CSM Drupal organizzate anche per utenti esterni il 25/11/2015 e il 02/12/2015.</p> <p>Nel corso dell'anno è stato svolto un attento lavoro di adeguamento e aggiornamento dei siti settoriali come conseguenza dell'entrata in funzione della Città metropolitana</p>

11	<i>Prosecuzione dell'attività di reingegnerizzazione dei procedimenti e successiva pubblicazione dei flussi procedurali reingegnerizzati, come da cronoprogramma del P.T.P.C.</i>	L'attività nel 2015 è stata stralciata dal P.T.P.C in quanto il processo di ingegnerizzazione dei flussi procedurali può ritenersi sufficientemente avanzato e radicato
12	<i>Monitoraggio e conseguente riduzione (ove possibile) dei tempi procedurali</i>	E' stato predisposto dal Servizio informatica un applicativo Access per la gestione del monitoraggio dei tempi procedurali, implementato con i dati provenienti dall'applicativo utilizzato per la gestione della Carta dei servizi "Funzioni e processi". Il monitoraggio dei tempi procedurali è così gestito da ciascun servizio in maniera autonoma, consentendo di verificarne costantemente l'andamento.
13	<i>Supporto al Nucleo di Valutazione per l'attestazione annuale di conformità dei dati pubblicati rispetto alla normativa vigente in materia</i>	nel corso del 2015 è stato richiesto da A.N.AC. un unico monitoraggio su specifici dati pubblicati al 31/12/2014, con deliberazione n. 148/2014. I risultati di tale controllo sono stati pubblicati - come richiesto - entro il 31/01/2015. Il Nucleo non ha fatto alcun rilievo
14	<i>Pubblicazione dei risultati delle attività del Comitato Unico di Garanzia: piano di auditing, relazioni, risultati dei questionari (dati aggregati)</i>	l'attività del CUG viene costantemente resa nota tramite apposita area all'interno della intranet e altrettanto nella sezione ad esso dedicata nel sito istituzionale
15	<i>Implementazione del sito dedicato ai lavori di avvio ed insediamento della città metropolitana e suoi aggiornamenti</i>	Sono stati realizzati e gestiti interamente <i>in house</i> due siti specifici, uno dedicato alle fasi di avvio della Città metropolitana (http://verso.cittametropolitana.venezia.it/) e uno dedicato alle elezioni tenutesi in data 09/08/2015 (http://elezioni.cittametropolitana.ve.it/)
16	<i>Implementazione della piattaforma di scambio di informazioni fra gli enti che partecipano alla città metropolitana.</i>	E' stato realizzato un sito su piattaforma Google: https://sites.google.com/site/provinciawiki/
17	<i>Diffusione dell'utilizzo della piattaforma di ascolto on-line (app per smartphon/tablet) per i cittadini.</i>	È stata realizzata l'app per smartphone e tablet che consente di effettuare segnalazioni georeferenziate all'Amministrazione.

PROBLEMATICHE EMERSE

Nel corso del quinto anno di applicazione del Programma si sono consolidate le attività connesse con la trasparenza. Come specificato nella Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione (anno 2'15), predisposta su apposito modello A.N.AC., le principali difficoltà riscontrate nell'attuazione delle attività previste sono state date in particolare dal rispetto degli obblighi di cui all'art. 14 e 15 del D. Lgs. 33/2013 con specifico

riguardo all'ottenimento dei dati degli amministratori, anche se si riscontra tra di loro una maggiore “cultura della trasparenza”.

Si evidenzia il miglioramento del flusso delle informazioni che devono pervenire per la pubblicazione nel sito grazie all'applicazione di quanto previsto nell'atto organizzativo predisposto dal Responsabile della Trasparenza in materia di flusso di pubblicazione dei dati sul sito web – sezione “Amministrazione trasparente”, adottato a novembre 2014.

Permangono le seguenti problematiche:

- perdurante inattività del CRCU Veneto, costituito ma non operativo per quanto riguarda la valutazione dei programmi per la trasparenza;
- obbligo di pubblicare dati e informazioni di difficile elaborazione quali i tempi medi dei procedimenti e i costi dei servizi: su quest'ultimo punto rimane ancora privo di riscontro il quesito inviato da questo Ente ad A.N.AC. il 31/03/2014 in merito a quali servizi debbano essere presi a riferimento da parte degli enti locali per la loro determinazione. Non sembra che possa essere utilizzato il riferimento all'art. 10, comma 5, della L. 279/1997, richiamato dall'art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013. In mancanza di contabilità analitica (non obbligatoria per gli enti locali), si è in attesa di conoscere il parere dell'A.N.AC. circa la valorizzazione delle apposite sottosezioni dell'Amministrazione trasparente;
- la verifica dell'apertura dei dati pubblicati;
- sensibile perdita di interesse da parte degli *stakeholders* sul tema della trasparenza: nessun riscontro dalle Giornate della Trasparenza; le uniche richieste pervenute al Responsabile della trasparenza sono state fatte da parte di utenti per richiedere per sé l'applicazione del codice della privacy con l'oscuramento di alcuni dati personali.

3. LE PRINCIPALI NOVITÀ

AMBIENTE ENTRO CUI SI COLLOCA IL PROGRAMMA

Le misure adottate con il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità, come previsto dal D. Lgs. 33/2013 (art. 10, c. 2), sono collegate e armonizzate, sotto l'indirizzo del Responsabile per la trasparenza e il Responsabile per la prevenzione della corruzione, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione. Il programma è pubblicato all'interno dell'apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente», accessibile dalla *home page* del sito istituzionale.

4. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI TRASPARENZA POSTI DAGLI ORGANI DI VERTICE NEGLI ATTI DI INDIRIZZO:

Come previsto dalla normativa, il programma trasparenza viene sviluppato in stretta relazione con il Piano anticorruzione e le azioni/misure ivi previste. È redatto in coerenza con il Piano della Performance e con gli obiettivi presenti nel Documento di programmazione economico finanziario dell'Ente. A tal fine è stato posto in essere un apposito gruppo di lavoro intersettoriale su iniziativa del responsabile della prevenzione della corruzione e del responsabile della trasparenza, con compiti di coordinamento e di verifica delle iniziative in materia di anticorruzione, trasparenza e integrità.

COLLEGAMENTI CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE O CON ANALOGHI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE PREVISTI DA NORMATIVE DI SETTORE

In linea con quanto sopra evidenziato, il Programma triennale per la trasparenza propone obiettivi e attività strettamente connessi a quelli del Piano della performance e del PEG

dell'Ente. Come nell'anno precedente, anche nel 2016 il PEG conterrà attività intersettoriali e indicatori relativi alla realizzazione delle misure contenute nel Programma trasparenza.

INDICAZIONE DEGLI UFFICI E DEI DIRIGENTI COINVOLTI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Il Dirigente responsabile per Trasparenza è la dott.ssa Franca Sallustio, dirigente del Servizio Sistemi informativi, nominata con decreto del Presidente n. 23 del 22 agosto 2013. I contenuti del Programma sono stabiliti ed attuati in stretta e costante collaborazione con il Segretario generale e Responsabile della prevenzione della corruzione, dott. Stefano Nen e il suo staff.

Altri servizi coinvolti in maniera significativa nella gestione dei dati relativi alla trasparenza sono:

- Servizio Risorse Umane
- Servizio affari generali e Gabinetto del Sindaco metropolitano
- Servizio economico finanziario
- Servizio Gare e Contratti
- Ufficio Relazioni con il Pubblico

Oltre a questi uffici, possono essere coinvolte di volta in volta altre strutture dell'ente, a seconda dei progetti da realizzare per la piena applicazione dei principi di trasparenza e integrità.

Nel rispetto del limite generale dell'invarianza della spesa, prevista dalla legge, le risorse umane e strumentali impiegate per l'attuazione del Programma saranno individuate annualmente, contestualmente all'approvazione del PEG dell'Ente.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEGLI *STAKEHOLDER* E I RISULTATI DI TALE COINVOLGIMENTO

Nel corso del 2015 sono stati organizzati gli incontri formativi su specifici temi di anticorruzione, trasparenza, legalità, ricordati nel precedente paragrafo dedicato all'analisi dei risultati relativi al Programma 2015, punti 7) e 10). È stato organizzato il corso "Pagamenti e fatturazione elettronica" realizzato in collaborazione con Regione Veneto, specifico sui nuovi obblighi connessi alle due tematiche.

Nell'ambito delle funzioni di promozione e coordinamento in ambito metropolitano attribuite dalla Legge 56/2014 alle Città metropolitane, per il 2016 si prevede di promuovere apposite azioni di coinvolgimento degli *stakeholders* anche su tematiche legate alla trasparenza. Si prevede inoltre di continuare il programma di seminari in collaborazione con la Regione del Veneto rivolto ai propri dipendenti e agli operatori dei Comuni del territorio metropolitano, dedicato ad argomenti inerenti la comunicazione web, la trasparenza, la privacy e le tecnologie digitali al fine di sostenere un processo ampio di innovazione e di crescita della competitività. Continueranno gli incontri formativi interni collegati al P.T.P.C.

TERMINI E MODALITÀ DI ADOZIONE DEL PROGRAMMA DA PARTE DEGLI ORGANI DI VERTICE

Come previsto dalla L. 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013, il Programma viene approvato con provvedimento del Sindaco metropolitano entro il 31 gennaio 2016, in concomitanza con l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

ATTIVITÀ PROGRAMMATE NEL TRIENNIO 2016-2018

Di seguito si riportano le attività in programma nel prossimo triennio, suddivise per annualità.

Anno 2016

1. Redazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità a cura del Responsabile per la trasparenza
2. Invio del Programma al CRCU Veneto e alle maggiori categorie economiche e presentazione degli aggiornamenti, prima della sua approvazione
3. Correlazione ed integrazione delle misure contenute nel programma Trasparenza con le misure presenti nel piano Anticorruzione
4. Pubblicazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del Piano di prevenzione della corruzione e loro aggiornamenti
5. Realizzazione del monitoraggio semestrale sulle attività previste dal Programma
6. Costante implementazione dei dati nel sito istituzionale, sezione "Amministrazione trasparente", presidio e verifica dei tempi di aggiornamento dei dati secondo quanto previsto dal d.lgs.33/2013 e dalle deliberazioni della CiVIT (ora A.N.AC.) 50/2013 e successive, in sintonia con quanto previsto nel Piano di prevenzione della corruzione e secondo quanto stabilito dall'atto organizzativo n. 2/2014 del Responsabile della trasparenza e secondo le modalità e le tempistiche stabilite nella tabella ivi allegata e che qui costituisce parte integrante del Programma in armonia con le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione
7. Verifica ed eventuale adeguamento a modifiche normative dell'atto organizzativo n. 2/2014 del Responsabile della trasparenza e della tabella allegata
8. Supporto al Nucleo di Valutazione per l'attestazione annuale di conformità dei dati pubblicati rispetto alla normativa vigente in materia
9. Realizzazione di una o più Giornate della Trasparenza, organizzate anche con formule e modalità innovative nell'ottica di stimolare la partecipazione degli *stakeholder*
10. Realizzazione di iniziative di promozione e formazione sui temi della trasparenza, dell'anticorruzione, della performance, della privacy, della legalità e della riduzione del digital divide, rivolte a dipendenti e *stakeholder*
11. Coordinamento delle attività relative alla trasparenza con quelle previste nella Carta dei servizi: miglioramento degli standard di qualità attraverso l'aggiornamento della carta di servizi e sua integrazione con i procedimenti
12. Monitoraggio e conseguente riduzione (ove possibile) dei tempi procedurali
13. Revisione del Piano della performance e del sistema distributivo dell'indennità di risultato di dirigenti, posizioni organizzative e alte professionalità e della produttività dei dipendenti
14. Costante verifica della conformità del formato dei dati pubblicati alle specifiche degli *open data*
15. Prosecuzione dell'attività del gruppo di lavoro sull'armonizzazione dei siti web di settore
16. Pubblicazione dei risultati delle attività del Comitato Unico di Garanzia: piano di auditing, relazioni, risultati dei questionari (dati aggregati)
17. Implementazione della piattaforma di scambio di informazioni fra gli enti che partecipano alla città metropolitana
18. Diffusione dell'utilizzo della piattaforma di ascolto on-line (app per smartphon/tablet) per i cittadini.

Anno 2017

1. Redazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità a cura del Responsabile per la trasparenza
2. Invio del Programma al CRCU Veneto e alle maggiori categorie economiche e presentazione degli aggiornamenti, prima della sua approvazione

3. Correlazione ed integrazione delle misure contenute nel programma Trasparenza con le misure presenti nel piano Anticorruzione
4. Pubblicazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del Piano di prevenzione della corruzione e loro aggiornamenti
5. Realizzazione del monitoraggio semestrale sulle attività previste dal Programma;
6. Costante implementazione dei dati nel sito istituzionale, sezione "Amministrazione trasparente", presidio e verifica dei tempi di aggiornamento dei dati secondo quanto previsto dal d.lgs.33/2013 e dalle deliberazioni della CiVIT (ora A.N.AC.) 50/2013 e successive, in sintonia con quanto previsto nel Piano di prevenzione della corruzione e secondo quanto stabilito dall'atto organizzativo n. 2/2014 del Responsabile della trasparenza e sue eventuali integrazioni, secondo le modalità e le tempistiche stabilite nella tabella ivi allegata
7. Realizzazione di una o più Giornate della Trasparenza, organizzate anche con formule e modalità innovative nell'ottica di stimolare la partecipazione degli stakeholder
8. Realizzazione di iniziative di promozione e formazione sui temi della trasparenza, dell'anticorruzione, della performance, della privacy, della legalità e della riduzione del digital divide, rivolte a dipendenti e stakeholder
9. Coordinamento delle attività relative alla trasparenza con quelle previste nella Carta dei servizi: miglioramento degli standard di qualità attraverso l'aggiornamento della carta di servizi e sua integrazione con i procedimenti
10. Costante verifica della conformità del formato dei dati pubblicati alle specifiche degli open data
11. Prosecuzione dell'attività del gruppo di lavoro sull'armonizzazione dei siti web di settore
12. Monitoraggio e conseguente riduzione (ove possibile) dei tempi procedurali
13. Supporto al Nucleo di Valutazione per l'attestazione annuale di conformità dei dati pubblicati rispetto alla normativa vigente in materia
14. Pubblicazione dei risultati delle attività del Comitato Unico di Garanzia: piano di auditing, relazioni, risultati dei questionari (dati aggregati)

Anno 2018

1. Redazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità a cura del Responsabile per la trasparenza
2. Invio del Programma al CRCU Veneto e alle maggiori categorie economiche e presentazione degli aggiornamenti, prima della sua approvazione
3. Correlazione ed integrazione delle misure contenute nel programma Trasparenza con le misure presenti nel piano Anticorruzione
4. Pubblicazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del Piano di prevenzione della corruzione e loro aggiornamenti
5. Realizzazione del monitoraggio semestrale sulle attività previste dal Programma
6. Costante implementazione dei dati nel sito istituzionale, sezione "Amministrazione trasparente", presidio e verifica dei tempi di aggiornamento dei dati secondo quanto previsto dal d.lgs.33/2013 e dalle deliberazioni della CiVIT (ora A.N.AC.) 50/2013 e successive, in sintonia con quanto previsto nel Piano di prevenzione della corruzione e secondo quanto stabilito dall'atto organizzativo n. 2/2014 del Responsabile della trasparenza e sue eventuali integrazioni, secondo le modalità e le tempistiche stabilite nella tabella ivi allegata
7. Realizzazione di una o più Giornate della Trasparenza, organizzate anche con formule e modalità innovative nell'ottica di stimolare la partecipazione degli stakeholder

8. Realizzazione di iniziative di promozione e formazione sui temi della trasparenza, dell'anticorruzione, della performance, della privacy, della legalità e della riduzione del digital divide, rivolte a dipendenti e stakeholder
9. Coordinamento delle attività relative alla trasparenza con quelle previste nella Carta dei servizi: miglioramento degli standard di qualità attraverso l'aggiornamento della carta di servizi e sua integrazione con i procedimenti
10. Costante verifica della conformità del formato dei dati pubblicati alle specifiche degli open data
11. Prosecuzione dell'attività del gruppo di lavoro sull'armonizzazione dei siti web di settore
12. Monitoraggio e conseguente riduzione (ove possibile) dei tempi procedurali
13. Supporto al Nucleo di Valutazione per l'attestazione annuale di conformità dei dati pubblicati rispetto alla normativa vigente in materia
14. Pubblicazione dei risultati delle attività del Comitato Unico di Garanzia: piano di auditing, relazioni, risultati dei questionari (dati aggregati)

5. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

INIZIATIVE E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE PER LA DIFFUSIONE DEI CONTENUTI DEL PROGRAMMA E DEI DATI PUBBLICATI

Anche per il 2016 sono in programma attività informative e formative in linea con quelle realizzate negli anni scorsi:

- *Presentazione del Programma Trasparenza e Integrità al CRCU*

Prima dell'adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, così come previsto dall'articolo 10, comma 1, del D.Lgs n. 33/2013, si provvede all'invio del documento al CRCU per il confronto con le associazioni rappresentate nel Consiglio Regionale dei consumatori e degli utenti. Come negli anni precedenti, tale attività è programmata, ma la sua effettiva realizzazione è subordinata all'operatività del CRCU nella valutazione dei Programmi.

- Iniziative di promozione sui temi della trasparenza, della performance, della privacy, della riduzione del *digital divide*, rivolte a personale interno e a utenti dell'area metropolitana
- Proseguimento della collaborazione con Regione Veneto per la diffusione di tali tematiche tramite appositi incontri formativi.
- Attività di formazione interna in sintonia con il programma formativo previsto dal P.T.P.C.

ORGANIZZAZIONE E RISULTATI ATTESI DALLE GIORNATE DELLA TRASPARENZA

Le Giornate della Trasparenza, come previsto dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e dalle Linee Guida CiVIT (ora A.N.AC.) (Delibera n. 105/2010), costituiscono la sede opportuna per fornire informazioni sul Programma Triennale per la Trasparenza e sul Piano e Relazione della Performance, nonché sul Piano anticorruzione a tutti i soggetti a vario titolo interessati e coinvolti (gli *stakeholder*).

Considerato lo stretto collegamento tra la disciplina della trasparenza e quella della performance, costituiscono l'occasione per condividere *best practice*, esperienze e i risultati della valutazione del "clima" lavorativo, del livello dell'organizzazione del lavoro, oltre che del grado di condivisione del Sistema di valutazione (in stretta collaborazione con il lavoro svolto dagli organismi di valutazione interni).

Nel 2016, in armonia con il Piano di prevenzione della corruzione, si realizzeranno dei momenti di diffusione, discussione e condivisione di quanto sopra indicato, con particolare attenzione anche al nuovo assetto amministrativo dell'ente.

Si evidenzia, come precisato anche nella Relazione annuale del responsabile per la prevenzione della corruzione, la difficoltà di dare significato e contenuti alle Giornate della

Trasparenza, previste dalla normativa, che rischiano di diventare meri adempimenti, tenuto anche conto dello scarso interesse sulle tematiche della trasparenza attualmente dimostrato dagli *stakeholders*.

6. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Realizzazione delle attività previste per l'anno 2016 per le quali si rimanda al precedente punto 4.

MISURE ORGANIZZATIVE VOLTE AD ASSICURARE LA REGOLARITÀ E LA TEMPESTIVITÀ DEI FLUSSI INFORMATIVI

L'individuazione dei dirigenti responsabili della trasmissione dei dati, della pubblicazione e dell'aggiornamento avviene secondo quanto indicato nell'atto organizzativo n. 2/2014 del Responsabile della trasparenza.

Proseguirà l'attività gruppo di lavoro intersettoriale dedicato ai siti web dell'ente, con il quale si sta conseguendo il duplice risultato di revisionare e armonizzare i siti web esistenti afferenti all'Ente e di avere degli interlocutori specifici con cui il Responsabile della trasparenza, all'occorrenza, ha la possibilità di confrontarsi.

MISURE DI MONITORAGGIO E DI VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELL'ADEMPIMENTO DA PARTE DEL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

La tabella di individuazione dell'iter standardizzato dei dati e delle modalità di pubblicazione, allegato all'atto organizzativo n. 2/2014, consente al Responsabile della trasparenza di monitorare il flusso dei dati che prevedono la pubblicazione on line. A rafforzare il controllo sugli adempimenti concorre efficacemente l'obiettivo intersettoriale inserito nel PEG.

STRUMENTI E TECNICHE DI RILEVAZIONE DELL'EFFETTIVO UTILIZZO DEI DATI DA PARTE DEGLI UTENTI DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

Il sito della Città metropolitana è monitorato tramite Google Analytics: è pertanto attiva la possibilità di monitorare la frequenza degli accessi alle pagine della sezione "Amministrazione trasparente".

MISURE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DELL'ISTITUTO DELL'ACCESSO CIVICO

Le modalità per usufruire dell'accesso civico sono pubblicate come previsto nell'apposita sezione del sito all'interno di "Amministrazione trasparente". L'istituto dell'accesso civico è inoltre stato specificatamente introdotto nel *Regolamento sull'accesso ai documenti amministrativi e sul procedimento*, appositamente aggiornato con DCP n. 43/2014.

7. DATI ULTERIORI

INDICAZIONE DEI DATI ULTERIORI, IN TABELLE IN FORMATO APERTO, CHE L'AMMINISTRAZIONE SI IMPEGNA A PUBBLICARE ENTRO LA FINE DELL'ANNO E NEL TRIENNIO, NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 4, C. 3, DEL D.LGS. N. 33/2013

Nella sezione Amministrazione trasparente vengono pubblicati i seguenti dati non ricompresi tra quelli previsti dal D. Lgs. 33/2013:

- *Dati relativi agli scioperi*, inseriti nella sezione "Personale" (pubblicazione effettuata in applicazione dell'art. 5 della Legge n. 146/90 aggiornata dalla Legge n. 83/2000);

- *Dati relativi al Piano delle Azioni Positive*, inseriti nella sezione “Personale” (pubblicazione effettuata in applicazione dell’art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, e a norma della Legge 28/11/2005 n. 246” e s.m.i.);
- *I compensi dei Revisori dei conti*, inseriti nella sezione “Consulenti e collaboratori”;
- *Dati relativi ai Piani di auditing*, inseriti nella sezione “Altri contenuti – Corruzione”;
- *Dati relativi alle autovetture di servizio*, inseriti nella sezione “Altri contenuti” (pubblicazione effettuata in applicazione delDPCM 25 settembre 2014);
- *Dati relativi al servizio di difesa civica territoriale*, inseriti nella sezione “Altri contenuti”.

Si ritiene utile procedere all’analisi delle tipologie delle richieste di accesso agli atti per verificare la opportunità della pubblicazione di informazioni che riducano le richieste di accesso stesse.